



BANDO "TERRE COLTE"

Schede di sintesi

dei 9 progetti finanziati

Titolo: TALENTI

Soggetto Responsabile: COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE AGRY SOCIAL

Localizzazione: Provincia di Palermo – Sicilia

Durata: 36 mesi

Sintesi:

L'iniziativa, avviata lo scorso novembre, prevede il recupero e la messa a coltura di 3 fondi (48 ha) siti nei comuni di Collesano, Geraci Siculo e Termini Imerese (Palermo), attraverso la coltivazione biologica di vigneti, frutteti, pomodori, lenticchie e l'allevamento di bufale, bovini e capre. I prodotti verranno commercializzati sia in loco dalle singole cooperative, che dal consorzio Agrietica, anche grazie all'apertura di un punto vendita nel comune di Cefalù.

Inoltre, attraverso un percorso formativo e l'ospitalità in gruppi appartamento, verrebbe favorito l'inserimento socio/lavorativo di 15 soggetti svantaggiati e/o a rischio di esclusione sociale, provenienti dall'area penale, nonché da quella dello svantaggio sociale e del disagio psichico. A valle del percorso si prevede di assumere 5 soggetti.

È, infine, prevista la stipula di almeno 4 protocolli d'intesa con le istituzioni e con i proprietari dei terreni che vorranno aderire alla rete locale di promozione del territorio.

Partenariato:

CONFCOOPERATIVE SICILIA

CONSORZIO AGRIETICA SOC. COOP. C.S.A.

CONSORZIO MADONITA PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO

COOP.VA SOCIALE IL GIRASOLE SOC. COOP.VA

CORAS COOPERATIVA SOCIALE RAGGI DI SOLE ARL

I.D.E.A. - INNOVAZIONE E DIFFUSIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E AMBIENTALE

TELEMACO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER LA SICILIA

Contributo assegnato:

390.000,00 €

Titolo: UTILITÀ MARGINALE

Soggetto Responsabile: Fondazione Div.ergo-onlus

Localizzazione: Lecce (LE) - Puglia

Durata: 24 mesi

Sintesi:

Il progetto, avviato lo scorso novembre, mira a valorizzare 5 fondi - di cui 1ha incolto, 2ha abbandonati e 1ha sottoutilizzato - della fascia periurbana di Lecce, gestiti dalla cooperativa sociale Filodolio.

L'obiettivo è creare un modello sostenibile di filiera produttiva agricola sociale attraverso la coltivazione e commercializzazione di colture tradizionali marginali del Salento (legumi, fava cicerchia, cece nero e zafferano), colture innovative (micro-ortaggi all'interno di una serra) e piante spontanee con potenzialità commerciali (topinambur). Tale attività ha portato già all'assunzione di 3 giovani con disabilità mentale; entro fine progetto si mira ad arrivare a 10 inserimenti socio lavorativi.

Si prevede di commercializzare i prodotti coltivati attraverso accordi di filiera con: 'Jemma cooperativa di comunità Zollino' per i prodotti sfusi (fave e ceci neri); il portale e-commerce 'Passalorto' per la consegna a domicilio presso



privati e ristoranti; la società agricola 'Terre Lucane' per la trasformazione del topinambur in conserva sott'olio e la successiva distribuzione tramite i suoi canali commerciali.

Sono previsti, inoltre, eventi di sensibilizzazione, 4 incontri con agricoltori locali su biodiversità, colture tradizionali e agricoltura sociale e corsi di formazione destinati a circa 240 soggetti (studenti delle scuole secondarie superiori e adulti).

Al termine di tale percorso formativo, si intende coinvolgere 25 neo volontari nelle attività progettuali, in particolare nei percorsi di inserimento socio-lavorativo a favore di persone svantaggiate. Previste, infine, delle visite guidate per turisti all'interno dei terreni incolti.

Partenariato:

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ DEGLI ANIMATORI SALESIANI
AZIENDA AGRICOLA PEZZUTO CLEMENTE DI PEZZUTO FRANCESCO
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
COOPERATIVA SOCIALE FILODOLIO
ESPÉRO SRL
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI

Contributo assegnato:

144.000,00 €

Titolo: **RESTART!**

Soggetto Responsabile: ETNOS SOC. COOPERATIVA SOCIALE

Localizzazione: Centuripe (EN) – Sicilia

Durata: 36 mesi

Sintesi:

L'iniziativa, avviata a novembre passato, prevede il recupero e la messa a coltura di un fondo (11 ha), nel comune di Centuripe (Enna), attraverso la semina di canapa ad uso industriale, la coltivazione di essenze della macchia mediterranea (timo, salvia rosmarino, origano, ecc.) e l'allevamento di asine.

Inoltre, è previsto il recupero di un immobile ricadente sul fondo, mediante l'attivazione di una struttura accreditata – Casa Rosanna – per l'assistenza e il recupero di donne vittime di violenza o in altre situazioni di svantaggio (es. dipendenze) per un totale di 14 posti disponibili. Ad oggi sono già ospitate 5 donne e 2 bambini. In una struttura vicina all'immobile è in corso di allestimento un laboratorio per la trasformazione, il confezionamento e l'etichettatura di prodotti coltivati in loco o da altri agricoltori che aderiranno ad un contratto di rete. Il progetto prevede l'inserimento lavorativo di 10 soggetti (3 in ambito agricolo e 7 in ambito sociale) e la stabilizzazione di almeno 4 donne.

Previsti anche incontri di promozione dell'imprenditoria agricola, azioni di animazione territoriale a favore della cittadinanza e una collaborazione con l'istituto professionale alberghiero di Centuripe nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro (coinvolti 40 studenti).

Partenariato:

COOPERATIVA AGRICOLA COLLI EREI
FONDAZIONE EXODUS ONLUS
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA -DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Contributo assegnato:
490.000,00 €

Titolo: TERRE AL T.O.P.P. (TERRE ORIGINE di PRODOTTI e PENSIERO)

Soggetto Responsabile: ISTITUTO DON CALABRIA

Localizzazione: Provincia di Palermo – Sicilia

Durata: 48 mesi

Sintesi:

Il progetto, avviato lo scorso febbraio, intende allestire a Trabia (PA) una "Fattoria Didattica Sociale" nei fondi sui quali è già presente una comunità terapeutica per il recupero di tossicodipendenti gestita dal capofila.

Il progetto si sviluppa su tre ambiti: produttivo, sociale, didattico. In termini di produzione agricola, nei fondi (9,5 ettari) si propone di avviare una coltivazione di grani antichi, avvicendati con leguminose da granella e foraggio, recuperando metodi produttivi tradizionali, e una produzione di piante aromatiche e ornamentali. È previsto, inoltre, l'allevamento di ovini.

Attraverso la ristrutturazione di un magazzino rurale, si intende inoltre realizzare un laboratorio per la trasformazione del latte (formaggi a latte crudo) e uno per la produzione del miele di ape nera sicula. Il progetto intende favorire l'inclusione e l'inserimento lavorativo di soggetti fragili (tossicodipendenti, infortunati INAIL e disabili), coinvolgendoli sia nell'attività produttiva che nell'attività didattica: prevista l'attivazione di 75 tirocini formativi ed il successivo inserimento lavorativo di 10 beneficiari. La fattoria sarà aperta alle scuole, alcune già presenti nel partenariato, per creare un collegamento tra le nuove generazioni ed il mondo rurale, far conoscere l'ambito agricolo, l'origine dei prodotti alimentari, la vita degli animali, anche attraverso l'allestimento di un percorso tematico/valoriale e laboratori esperienziali.

Partenariato:

AIPD TERMINI IMERESE

APICOLTURA AMODEO CARLO

ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA

AZIENDA AGRICOLA BALZO ROSSO

COMUNE DI TERMINI IMERESE

COOPERATIVA SOCIALE RIGENERAZIONI ONLUS

CPIA PALERMO 2

ISTITUTO COMPRENSIVO TISIA D'IMERA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE NICOLO' PALMERI

ISTITUTO GONZAGA-CENTRO EDUCATIVO IGNAZIANO

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO- SEDE PALERMO

SCUOLA DI CAVALLERIA S. ONOFRIO ONLUS

Contributo assegnato:
450.000,00 €

Titolo: RI-coltiviAMO

Soggetto Responsabile: ROSSA SERA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Localizzazione: Province di Trapani e Palermo – Sicilia

Durata: 48 mesi

Sintesi:

L'iniziativa, avviata a febbraio, prevede la valorizzazione di 2 fondi (13 ha) siti a Partinico e Calatafimi attraverso attività di agricoltura sociale gestite dalla cooperativa capofila dell'intervento. Nello specifico, si intende avviare colture di ortaggi, piante officinali e grani antichi - in rotazione con colture leguminose - nonché valorizzare un frutteto e un oliveto.

Prevista, inoltre, la trasformazione dei prodotti coltivati in conserve e in pasta da destinare a soggetti "gluten sensitivity" (con la supervisione dell'ente di ricerca partner).

I prodotti sfusi e trasformati dovranno poi essere commercializzati sia sulla base di un modello di filiera corta (eventi, manifestazioni, accordi con mense scolastiche ed enti sanitari, incontri all'interno di Villa Adriana a Palermo), che attraverso un sito di e-commerce.

Durante gli interventi di semina e coltura si prevede di coinvolgere, in percorsi di orto terapia e laboratoriali, 50 disabili psichici, ospiti delle strutture residenziali gestite da un'associazione partner, 100 migranti e 600 pazienti oncologici; al termine del progetto 6 soggetti avvieranno esperienze di autoimpiego attraverso la costituzione di una nuova cooperativa. Previste, infine, attività ludico didattiche direttamente sui campi, per scolaresche in particolare, corsi e seminari di cucina per sensibilizzare la popolazione ad un corretto stile alimentare e una conferenza stampa di avvio progetto.

Partenariato:

AGRIPANTEL SNC DI ANDREA PAOLO LA ROSA & C

ASSOCIAZIONE CULTURALE "OFFICINA BALLARÒ"

ASSOCIAZIONE SERVIZIO E PROMOZIONE UMANA ONLUS

CONSORZIO DI RICERCA GIAN PIETRO BALLATORE

LIFE AND LIFE ONLUS

SICILIA L'ISOLA DEI TESORI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

SOC COOP NO COLORS ONLUS

Contributo assegnato:

410.000,00 €

Titolo: Luna laboratorio rurale

Soggetto Responsabile: ITACA

Localizzazione: Provincia di Lecce – Puglia

Durata: 36 mesi

Sintesi:

Il progetto, avviato a novembre scorso, intende rimettere a coltura due terreni per complessivi 1,5 ettari situati nei comuni di Galatone e Nociglia, prevedendo l'impianto di alberi di albicocca (varietà di Galatone già presidio Slow Food), fico e noci. Contestualmente si intende potenziare la produzione di miele e zafferano per rilanciare la filiera locale della ristorazione e della coltivazione comunitaria. È prevista, infine, anche la produzione di micro-ortaggi.



Il progetto intende coinvolgere attivamente le comunità di Seclì e Galatone nella promozione del territorio attraverso la partecipazione diretta dei cittadini ai progetti agricoli di comunità e l'organizzazione di eventi enogastronomici e fiere. Previsto un contest nelle scuole per coinvolgere i bambini nella creazione del packaging, percorsi di 'turismo esperienziale lento' per la promozione dei prodotti e corsi di formazione in ambito agricolo per 20 persone.

Si prevede, infine, il coinvolgimento, nella realizzazione delle attività agricole, di giovani disoccupati, migranti richiedenti asilo e disabili, attraverso l'attivazione di 6 tirocini e l'avvio di 2 esperienze di autoimpiego.

Partenariato:

APIS MATER SOCIETÀ COOPERATIVA
ASSOCIAZIONE RETAGGI
AZIENDA AGRICOLA RAMUNDO ANNATONIA
COMUNE DI GALATONE
COMUNE DI SECLI
SLOW FOOD NERETUM

Contributo assegnato:

132.000,00 €

Titolo: **CO.META**

Soggetto Responsabile: CAPOVOLTI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Localizzazione: Provincia di Salerno – Campania

Durata: 36 mesi

Sintesi:

Il progetto, ancora non avviato, mira al recupero di circa 6,5 ha di terre incolte del comune di Montecorvino Pugliano (Sa), attraverso la coltivazione di ortaggi, piante officinali, alberi da frutto e ulivi.

L'iniziativa, inoltre, prevede la realizzazione di un parco api per la produzione di miele e l'allevamento di asine, ovini e caprini – per attività di onoterapia e connesse al turismo.

Si intende avviare 15 percorsi di formazione a favore di soggetti svantaggiati (5 minori stranieri vicini al compimento della maggiore età, 5 stranieri e 5 giovani del territorio a rischio di esclusione sociale), attivare 10 tirocini e assumere stabilmente 5 beneficiari all'interno di una neo cooperativa.

Prevista sia la vendita di prodotti sfusi (nel fondo e nei mercati rionali), che trasformati in laboratorio, per essere successivamente distribuiti e commercializzati attraverso punti vendita al dettaglio, e-commerce, eventi di promozione e degustazione, accordi con reti di vendita (Rete Confcooperative Quidanoi, Rete Agricoltura Sociale Agri Co.Re., NCO, piattaforma Social commerce CO.META). I prodotti inoltre verrebbero distribuiti presso i servizi residenziali e semi residenziali gestiti dalla rete locale di imprese sociali.

Previsto infine l'allestimento di spazi di accoglienza e picnic, l'organizzazione di percorsi naturalistici, enogastronomici e culturali e laboratori di sensibilizzazione su tematiche legate all'interculturalità e alla memoria storica.

Partenariato:

AICCON - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA COOPERAZIONE E DEL NON PROFIT

BOTTEGA PRODOTTI COOPERATIVI SALERNITANI SOCIETÀ COOPERATIVA

CAVA FELIX - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

COMUNE DI PIAGGINE

COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

LA CITTÀ DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE

MESTIERI CAMPANIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



STALKER - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
UNIONE DEI COMUNI ALTO CALORE

Contributo assegnato:
396.000,00 €

Titolo: Fattoria degli Enotri

Soggetto Responsabile: WWF POTENZA E AREE INTERNE

Localizzazione: Valsinni (MT) – Basilicata

Durata: 36 mesi

Sintesi:

Il progetto, avviato a gennaio, mira a ripristinare, attraverso una gestione integrata profit/non profit (conduttore una s.a.s. che diventerà impresa sociale entro 2 anni dall'avvio dell'iniziativa), un fondo di circa 8 ettari (comprensivo di strade, parcheggi, zone ricreative, area eventi e canali), sito nella provincia di Matera, composto in prevalenza da ulivi, ma anche da mandorli, viti e un'area incolta.

A valle della ristrutturazione di un immobile presente nel fondo, Casino Melidoro, si prevede di realizzare un centro di educazione ambientale (CEA) dove organizzare laboratori ed eventi di educazione ambientale ed allestire 12 posti letto.

Con riferimento all'attività agricola – che si prevede di realizzare in accordo con le linee guida del WWF, i principi dell'agricoltura biologica e le metodologie tradizionali – l'impresa sociale, con la collaborazione del WWF locale e di un'impresa agricola, si occupa della coltivazione, raccolta e trasporto dei prodotti agricoli, quali: olive, uva, mandorle, peperoni, funghi (in serra) e miele (realizzato in un laboratorio didattico di apicoltura). Si prevede inoltre di destinare una parte dei terreni – pari a 0,3 ettari - a "orti sociali" gestiti direttamente da persone svantaggiate (anziani, famiglie con problemi di reddito).

Infine si intende creare un marchio per i prodotti confezionati per poi venderli tramite un neo sito di e-commerce, Gas, negozi e mercatini locali. Si prevede di coinvolgere nelle attività progettuali 4 giovani del territorio, attraverso l'attivazione di stage, e 4 detenuti in esecuzione penale esterna, grazie ad accordi in corso con Uepe. A regime dovranno essere assunte stabilmente 4 risorse.

Partenariato:

AGES

AGRI.FOR.SOCIETÀ AGRICOLA SRL

ASSOCIAZIONE NOI DEL SINNI

ASSOCIAZIONE ORTO SOCIALE

ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALSINNI

CENTRO SERVIZI IMPRESA SOC. COOP.

GREENROPE

ORGANIZZAZIONE AGGREGATA WWF COSTA IONICA LUCANA

SOC. POLIEION S.A.S DI COLUCCI GIAMMICHELE

Contributo assegnato:
405.000,00 €

Titolo: Tutti in Campo

Soggetto Responsabile: SOLIDARIETÀ CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI

Localizzazione: Monastir (SU) e Cagliari (CA) – Sardegna

Durata: 36 mesi

Sintesi:



Il progetto, avviato lo scorso novembre, intende recuperare e valorizzare un terreno incolto nel Comune di Monastir con l'avvio di un'attività agricola innovativa, il coinvolgimento della comunità locale e l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate. In particolare, il partner Bentos, conduttore del fondo, intende intraprendere una coltivazione di 'Lycium barbarum', conosciuto anche come 'bacche di goji'.

La coltivazione, originaria della Cina, è oggi presente solo in Calabria e Sicilia. Il territorio scelto avrà tutte le caratteristiche necessarie e la coltivazione inizierà con un'estensione di 1 ettaro e l'impianto di 4.000 piante. Saranno attivati percorsi di inserimento lavorativo per 15 soggetti svantaggiati, identificati dal Comune di Monastir e dall'U.E.P.E. (Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna della Sardegna di Cagliari), di cui 3 assunti dal partner Bentos. Da tale modello si potrà dar vita, attraverso il coinvolgimento e la sinergia con il territorio, ad altre realtà simili con ricadute socio economiche potenziali di notevole importanza.

La cooperativa Bentos dovrà aderire al contratto di rete di Lykion, partner di progetto, per la produzione e la vendita in via esclusiva delle bacche di goji. La vendita avverrà "a bordo campo", per cui la rete Lykion si occuperà di tutti gli aspetti inerenti la distribuzione e la promozione del prodotto.

Partenariato:

BENTOS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

COMUNE DI MONASTIR

RETE DI IMPRESE "LYKION"

UFFICIO INTERDISTRETTUALE ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELLA SARDEGNA DI CAGLIARI

Contributo assegnato:

183.000,00 €